

Sono trascorsi quasi trent'anni dalla produzione cinematografica de *Il leone del deserto*, quasi venti da quando la BBC ha mandato in onda per la prima volta il documentario *Fascist Legacy*, ma pochi conoscono l'esistenza di tali pellicole. Nessun botteghino ne ha pubblicizzato mai la prima e anche circuiti di un certo cinema d'autore hanno serrato a comando le sale. Allo stesso modo pochi hanno avuto modo di vedere il documentario di Sascha Adamek sulle conseguenze dei bombardamenti sulle industrie chimiche di Pancevo, durante il recente intervento NATO in Jugoslavia, o ancora il documentario di Silvestro Montanaro sull'impatto delle delocalizzazioni in Romania, mandato in onda ad orari improponibili.

Perché è avvenuto tutto ciò? Quali le ragioni di fondo? Semplice... questi film, questi documentari sono una testimonianza quanto mai viva contro il nostro passato coloniale in Etiopia, in Jugoslavia, in Libia, e contro il nostro presente coloniale nei Balcani, nell'Est Europa, in Medio Oriente. Sono pellicole scomode, da tener nell'oblio. Infrangere tale reticenza, però, si può! Prendendone spontanea visione (meritano!), diffondendole e proiettandole in tutto il paese per la conoscenza più ampia possibile nelle scuole, nelle università, nelle piazze e nei luoghi di lavoro.

Le proiezioni si terranno presso l'Auditorium Monteverdi sito a Marghera, in Piazzale Giovannacci 14, angolo via Ulloa, a 5 minuti dalla stazione ferroviaria, lato Marghera.

Per info & contatti:

comitato permanente contro le guerre e il razzismo, c/o Centro di documentazione sul movimento operaio Wilhelm Wolff, piazzale Radaelli 3 – Marghera (VE)
tel/fax: 041 930490 (chiamare il martedì tra le 20.30 e le 22.30)
comitatopermanente@interfree.it

Sono trascorsi quasi trent'anni dalla produzione cinematografica de *Il leone del deserto*, quasi venti da quando la BBC ha mandato in onda per la prima volta il documentario *Fascist Legacy*, ma pochi conoscono l'esistenza di tali pellicole. Nessun botteghino ne ha pubblicizzato mai la prima e anche circuiti di un certo cinema d'autore hanno serrato a comando le sale. Allo stesso modo pochi hanno avuto modo di vedere il documentario di Sascha Adamek sulle conseguenze dei bombardamenti sulle industrie chimiche di Pancevo, durante il recente intervento NATO in Jugoslavia, o ancora il documentario di Silvestro Montanaro sull'impatto delle delocalizzazioni in Romania, mandato in onda ad orari improponibili.

Perché è avvenuto tutto ciò? Quali le ragioni di fondo? Semplice... questi film, questi documentari sono una testimonianza quanto mai viva contro il nostro passato coloniale in Etiopia, in Jugoslavia, in Libia, e contro il nostro presente coloniale nei Balcani, nell'Est Europa, in Medio Oriente. Sono pellicole scomode, da tener nell'oblio. Infrangere tale reticenza, però, si può! Prendendone spontanea visione (meritano!), diffondendole e proiettandole in tutto il paese per la conoscenza più ampia possibile nelle scuole, nelle università, nelle piazze e nei luoghi di lavoro.

Le proiezioni si terranno presso l'Auditorium Monteverdi sito a Marghera, in Piazzale Giovannacci 14, angolo via Ulloa, a 5 minuti dalla stazione ferroviaria, lato Marghera.

Per info & contatti:

comitato permanente contro le guerre e il razzismo, c/o Centro di documentazione sul movimento operaio Wilhelm Wolff, piazzale Radaelli 3 – Marghera (VE)
tel/fax: 041 930490 (chiamare il martedì tra le 20.30 e le 22.30)
comitatopermanente@interfree.it